

ALLEGATO A**PROGETTI DI PROMOZIONE DELL'EXPORT DELLE IMPRESE - EXPORT BUSINESS MANAGER**

1. OBIETTIVO	Sostenere l'adozione di nuovi modelli di business per la promozione dell'export da parte delle micro, piccole e medie imprese, promuovendo la realizzazione di progetti articolati per sviluppare e consolidare il business nei mercati target
2. SOGGETTI BENEFICIARI	<p>➤ Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) in possesso dei seguenti requisiti <u>alla data di presentazione della domanda</u>:</p> <ol style="list-style-type: none">1. essere MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE 651/20142. essere attive3. essere iscritte al Registro delle Imprese4. avere un fatturato minimo di € 500.000 in almeno uno degli ultimi tre esercizi approvati <p>Nel caso di reti d'impresa, avere cumulativamente tra le imprese che compongono la rete, un fatturato non inferiore a € 500.000 in almeno uno degli ultimi tre esercizi approvati.</p> <p>La soglia minima di fatturato non si applica alle start-up così come definite nell'art. 25 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17/12/2012 n. 221, che siano iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese di cui al comma 8 del suddetto articolo 25;</p> <ol style="list-style-type: none">5. non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/20136. rispettare i requisiti di cui al reg. 1407/2013 (cfr. "Regime di aiuto")7. non essere attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco8. non trovarsi in stato di difficoltà secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, lett. c) del Reg. UE 651/2014; <p>alla data di erogazione del contributo:</p> <ol style="list-style-type: none">9. avere una sede operativa attiva in Lombardia registrata ad una Camera di Commercio lombarda;10. non essere destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno; <p>➤ Reti di imprese</p> <ul style="list-style-type: none">- Reti contratto, tramite l'impresa mandataria della rete- Reti soggetto, direttamente <p>Tutte le imprese della rete devono essere in possesso dei requisiti previsti per le imprese singole ad eccezione dei limiti di fatturato.</p>
3. DOTAZIONE FINANZIARIA	4.000.000
4. REGIME DI AIUTO	Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento

	<p>dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis". In base a tale regolamento, una impresa unica (art. 2.2 del regolamento stesso) può ottenere aiuti, a qualsiasi titolo, complessivamente non superiori a € 200.000, o € 100.000 per il settore del trasporto merci per conto terzi, nell'ultimo triennio (art. 3.2). Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti sopra riportati, l'impresa richiedente non potrà beneficiare del suddetto regolamento (art. 3.7). Gli aiuti di cui al presente bando non sono cumulabili con altri aiuti, relativamente agli stessi costi ammissibili.</p> <p>Qualora una rete di imprese, in forza di clausole contrattuali, avesse una influenza dominante sulle imprese che compongono la rete, la rete e le imprese che la compongono sono da considerarsi impresa unica ai sensi art. 2.2 del Reg. n. 1407/2013.</p> <p>Con riferimento al rispetto delle soglie previste dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 nel caso di reti senza soggettività giuridica, si evidenzia che il contributo totale richiesto verrà ripartito tra tutte le imprese aderenti al contratto di rete in parti uguali; ai fini del calcolo della soglia per la verifica del superamento del massimale del de minimis, sarà necessario che, grazie al contributo ricevuto e diviso in parti uguali tra le imprese, le stesse a livello individuale non superino il massimale.</p> <p>Con riferimento al rispetto delle soglie previste dal Regolamento (CE) n. 1407/2013 nel caso di reti con soggettività giuridica, si evidenzia che le verifiche verranno effettuate in funzione delle casistiche di seguito individuate:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. reti con soggettività giuridica e contratto di rete che impone influenza dominante (diritto esercitato in virtù di un contratto o di una espressa clausola all'interno di uno statuto) sulle imprese aderenti; b. reti con soggettività giuridica, contratto di rete che non impone influenza dominante sulle imprese aderenti e vantaggio derivante dalle attività progettuali in capo alla sola Rete; c. reti con soggettività giuridica, contratto di rete che non impone influenza dominante sulle imprese aderenti e vantaggio derivante dalle attività progettuali in capo sia alla Rete, sia alle imprese aderenti al contratto
<p>5. PROGETTI AMMISSIBILI</p>	<p>Progetti per la promozione e lo sviluppo dell'export delle MPMI da attuare attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) <u>l'acquisto di servizi per la promozione dell'export</u> (ricerca partner, studi di fattibilità, ecc.) tramite l'affiancamento di Export Business Manager; b) <u>l'acquisto di servizi di promozione dell'impresa sui mercati esteri e partecipazione a fiere virtuali</u> (comunicazione, advertising, ecc.); c) la <u>partecipazione a fiere internazionali in Italia o all'estero</u>;

	<p>Non sono ammessi progetti che prevedono le sole attività di cui alle lett. b) e c).</p> <p>Ai sensi dell'art. 1 lett. d) del Reg. 1407/13, i progetti e le spese relative non devono riferirsi ad esportazioni né all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non è possibile richiedere il finanziamento di spese che riguardino direttamente o indirettamente la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi. Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi di partecipazione a fiere commerciali né quelli relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo.</p>
<p>6. QUALIFICA DI EXPORT BUSINESS MANAGER (EBM)</p>	<p>I servizi per la promozione dell'export di cui alla lett. a) dell'art. 5 potranno essere erogati alle imprese unicamente da "Export Business Manager" inclusi in un elenco predisposto da Regione Lombardia.</p> <p>Possono presentare domanda i soggetti di seguito indicati iscritti al Registro Imprese alla data di presentazione della domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le Società; - i Consorzi; - i Professionisti che svolgono attività professionali in forma associata nella forma di Società tra Professionisti (STP) ai sensi del DM 8 febbraio 2013 n. 34; - gli Studi Associati di Professionisti; - le Aziende Speciali delle Camere di Commercio; <p>che alla data di presentazione della domanda:</p> <p>abbiano realizzato, con buon esito, almeno 10 progetti a supporto della promozione dell'export delle imprese della durata minima di 3 mesi ciascuno, svolti nell'ultimo triennio, ovvero – in alternativa – dispongano in qualità di soci, dipendenti o collaboratori, ai fini dell'esecuzione del servizio, di almeno 5 figure professionali con comprovata esperienza di almeno 5 anni in materia di servizi a supporto dell'approccio commerciale verso mercati esteri comprovata dal curriculum vitae.</p>
<p>7. SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili le spese sostenute dal beneficiario per :</p> <p>a) l'acquisizione di servizi per la promozione dell'export erogati da "Export Business Manager" selezionati dall'impresa nell'elenco di Regione Lombardia:-</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di ricerca partner commerciali o industriali, clienti, agenti o distributori - studi di fattibilità - predisposizione e organizzazione di incontri B2B - consulenza per contrattualistica internazionale - consulenza in materia doganale

- consulenza per certificazioni estere di prodotto

b) l'acquisizione di servizi di promozione dell' export:

- attività di comunicazione e di advertising sui mercati target
- web marketing mirato ai mercati target
- creazione di siti web, portali e altri ambienti web-based in inglese e/o nella lingua del mercato target del progetto

partecipazione a fiere virtuali:

- affitto spazio espositivo (compresi eventuali costi obbligatori in base al regolamento di partecipazione)
- costi per l'allestimento della vetrina virtuale
- servizi di agendamento di incontri virtuali

c) la partecipazione a fiere internazionali in Italia e all'estero:

- affitto spazio espositivo (compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori in base al regolamento della manifestazione)
- noleggio e allestimento stand
- pulizia stand e allacciamenti
- trasporto di materiali e prodotti (solo campionario)
- servizi di interpretariato e traduzioni connesse alla partecipazione alla fiera
- servizio hostess
- servizi di agendamento di incontri d'affari durante la fiera
- servizi di promozione e marketing connessi alla partecipazione alla fiera

È ammessa esclusivamente la partecipazione a fiere:

- con qualifica internazionale che si svolgono in Italia, presenti nel calendario annuale delle Manifestazioni Fieristiche Internazionali in Italia predisposto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome sulla base dei calendari delle Manifestazioni Fieristiche Internazionali approvati dalle singole Regioni e pubblicato sul sito www.calendariofiereinternazionali.it
- internazionali che si svolgono all'estero;

I servizi di consulenza devono essere prestati da consulenti esterni, non devono essere continuativi o periodici e devono esulare dai costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità.

Periodo di ammissibilità delle spese:

- servizi erogati da "Export Business Manager" e servizi di promozione a partire dalla data di presentazione della domanda;
- partecipazione a fiere internazionali in Italia o all'estero e partecipazione a fiere virtuali sostenute anche in data antecedente alla presentazione della domanda purché riferite ad

	una manifestazione che si svolge successivamente alla data di presentazione della domanda;
8. OGGETTO E FORMA DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione viene concessa alle MPMI e alla Reti richiedenti in forma di un contributo a fondo perduto di importo fisso pari a € 8.000 a fronte di una spesa ammissibile di almeno € 13.000 per l'acquisizione di servizi per la promozione dell'export erogati da Export Business Manager.</p> <p>A fronte di una spesa aggiuntiva ammissibile di almeno € 5.000 per la acquisizione di servizi di promozione e/o per la partecipazione a fiere internazionali in Italia o all'estero secondo quanto indicato alle lettere b) e c) dell'art. 7, sarà riconosciuto un contributo aggiuntivo a fondo perduto di importo fisso di € 2.000.</p> <p>Il contributo viene erogato a saldo, dietro rendicontazione delle spese sostenute.</p>
9. TEMPI DI REALIZZAZIONE E RENDICONTAZIONE	Le attività del progetto devono essere realizzate e le relative spese pagate e rendicontate entro un periodo massimo di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda e non prima di 6.
10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	<p><u>Export Business Manager</u></p> <p>Le domande devono essere presentate in modalità telematica tramite il sistema informatico SiAge.</p> <p><u>Imprese e Reti</u></p> <p>Le domande devono essere presentate in modalità telematica tramite il sistema informatico SiAge.</p> <p>Ciascuna impresa può presentare ulteriori domande sul bando a condizione che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - siano state rendicontate le spese sostenute relativamente al beneficio concesso per precedenti domande <p>Le imprese potranno presentare domanda successivamente all'approvazione dell'elenco.</p>
11. MODALITÀ DI SELEZIONE E TEMPI DI ISTRUTTORIA	<p><u>Export Business Manager</u></p> <p>L'iter istruttorio è finalizzato a verificare la correttezza e la completezza della domanda, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti ed il rispetto delle modalità di presentazione.</p> <p>La durata complessiva massima dell'iter di istruttoria è di 90 giorni.</p> <p><u>Imprese e Reti</u></p> <p>Procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di</p>

	<p>presentazione on line della domanda e sino ad esaurimento delle risorse disponibili.</p> <p>Regione Lombardia si riserva la possibilità di sospendere lo sportello qualora il valore dei contributi richiesti con le domande pervenute, seppure non ancora valutate, sia superiore del 30% rispetto allo stanziamento dell'azione.</p> <p>La valutazione delle domande avverrà nel rispetto dell'art. 35 bis, comma 1 lett. c) del D.LGS. 165/2001.</p> <p>Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti vengono valutate in relazione a criteri individuati tra i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- qualità del progetto presentato- caratteristiche economico-organizzative delle imprese richiedenti- verrà attribuita una specifica priorità alla cosiddetta "prima esportazione" e all'effettivo ingresso in un nuovo mercato da parte della impresa lombarda. <p>Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti e che abbiano ottenuto un punteggio superiore ad una soglia minima pari a 60 punti su 100 sono ammesse in base all'ordine cronologico di presentazione.</p> <p>L'iter istruttorio sarà articolato nella fase di ammissibilità formale e di valutazione di merito per una durata complessiva fino ad un massimo di 90 giorni.</p>
--	--